

# Rassegna del 27/01/2016

## NESSUNA SEZIONE

27/01/2016	CronacaQui Torino	18	<u>Gli artigiani tornano a essere pessimisti</u> <u>Diminuiscono assunzioni e produzione</u>	Al.ba.	1
27/01/2016	Giornale Piemonte	9	<u>Ancora dubbi sulla ripresa dell'economia</u> <u>piemontese</u>	...	2
27/01/2016	Giornale Piemonte	15	<u>In città si cercano nuove sentinelle</u>	...	3
27/01/2016	Stampa Asti	41	<u>Seminario e sportello dedicati</u> <u>all'internazionalizzazione</u>	...	4
27/01/2016	Stampa Torino	48	<u>Ripresa, cala ottimismo delle imprese artigiane</u>	...	5

1

## Gli artigiani tornano a essere pessimisti Diminuiscono assunzioni e produzione

Cala l'ottimismo tra le imprese artigiane piemontesi sul primo trimestre del 2016. Secondo l'indagine diffusa ieri da Confartigianato, i saldi tra imprenditori ottimisti e pessimisti restano in territorio positivo, ma si riducono in tutti i settori oggetto di analisi. L'andamento occupazionale registra un saldo negativo e scende dal 2,29 per cento a -0,83 punti. E se i comparti in cui si ipotizzano i maggiori aumenti occupazionali sono la grafica, il tessile abbigliamento, le imprese di pulizie, le lavanderie e gli alimentari, le imprese intenzionate ad assumere apprendisti scendono dall'8 al 6,5 per cento. Ancora in positivo è il saldo relativo alla produzione totale, ancora in positivo 3,7 punti, ma in calo rispetto al 5%, del trimestre scorso. Intanto si accentua la negatività del saldo relativo ai nuovi ordini: dal -0,52%, si passa all'attuale -2%. E le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi si riducono dal 7 per cento a poco meno del

5. Stabilmente negative sono le esportazioni. Il saldo diminuisce in misura contenuta e il saldo relativo ai nuovi ordini resta intorno al meno 2 per cento. Le imprese che prevedono di dare corso ad investimenti per ampliamenti scendono dal 4,5 all'1,2 per cento, mentre le ipotesi di investimenti per sostituzioni si riducono dal 9 al 6 per cento. «Le imprese artigiane - osserva il presidente di Confartigianato Piemonte, Maurizio Besana - hanno ancora alcune riserve sulla possibilità di ripresa della nostra economia. Questo è in sintesi il motivo delle incertezze evidenziate nelle risposte negative alla nostra indagine. La turbolenza dei mercati finanziari, la complessa situazione economica e politica internazionale, i rapporti tra l'Italia e l'Unione Europea, sono alcuni degli elementi che destano perplessità e dubbi sulle prospettive di una ripresa in tempi rapidi».

[al.ba.]



## PRIMA TRIMESTRALE DI CONFARTIGIANATO

## Ancora dubbi sulla ripresa dell'economia piemontese

■ Dalla prima indagine trimestrale congiunturale del 2016 di Confartigianato Imprese Piemonte si evince complessivamente un minore ottimismo rispetto ai tre precedenti sondaggi. L'andamento occupazionale presenta un saldo nuovamente negativo scendendo dal 2,29% al -0,83%. I comparti in cui si ipotizzano i maggiori aumenti occupazionali sono: grafica (30,87%), tessile/abbigliamento (27,43%), imprese di pulizie (26,76%), pulitintolavanderie (26,03%), alimentare (20,24%). Le imprese intenzionate all'assunzione di apprendisti scendono dall'8,32% al 6,45%, manifestando comunque un certo interesse per un istituto che potrebbe in futuro dare risposta alle necessità occupazionali delle imprese artigiane, anche in funzione della creazione di posti di lavoro per le nuove generazioni. Il saldo concernente la produzione totale è ancora positivo con un 3,69%, ma si riduce rispetto al 5,2%, del trimestre scorso. I settori che prevedono i maggiori aumenti produttivi sono: attività varie (52,50%), impiantisti (51,04%), tessile/abbigliamento (40,71%), pulitintolavanderie (32,88%), imprese di pulizie (23,94%), grafica (20,81%). Si accentua la negatività del saldo dei nuovi ordini: dal -0,52% all'attuale -2,08%. I comparti in

cui sono previsti i più rilevanti aumenti di nuovi ordini sono: attività varie (41,25%), tessile/abbigliamento (33,63%), impiantisti (32,29%), grafica (16,11%). Le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi si riducono dal 6,82% al 4,82%. Diminuisce in misura contenuta la negatività del saldo relativo ai nuovi ordini per esportazioni, che passa dal -2,50% al -2,13%. Le imprese che prevedono di dare corso ad investimenti per ampliamenti scendono dal 4,50% all'1,20%. Anche le ipotesi di investimenti per sostituzioni si riducono, passando dal 9,20% al 6,30%. Le stime di incassi regolari salgono dal 56,40% al 58,60%; le previsioni di ritardi scendono dal 38,10% al 29,40%. «Le imprese artigiane - osserva Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - hanno ancora alcune riserve sulla possibilità di ripresa della nostra economia. Questo è in sintesi il motivo delle incertezze evidenziate nelle risposte negative alla nostra indagine. La turbolenza dei mercati finanziari, la complessa situazione economica e politica internazionale, i rapporti tra l'Italia e l'Unione Europea, sono alcuni degli elementi che destano perplessità e dubbi sulle prospettive di una ripresa in tempi rapidi».



**SICUREZZA****In città si cercano nuove sentinelle**

■ ASTI. Continua il percorso per trovare nuove sentinelle del territorio attraverso il progetto «Apriamo gli occhi sulla città». Ieri a Serravallesi è parlato di controllo del vicinato e dell'App, realizzata dall'Asp sulla sicurezza e il decoro urbano. Ma anche di videosorveglianza pubblica e di telecamere condominiali a basso costo, possibilità prevista dall'accordo tra Comune, Confartigianato e Cna. Dopo averla scaricata sullo smartphone ed essersi registrati in remoto. Come è stato evidenziato durante la partecipata assemblea di San Marzanno nei giorni scorsi, la popolazione utilizza whatsapp per alertamenti in caso di sospetto o effettivo pericolo sulla sicurezza: un sistema che funziona (lo usano una settantina di abitanti) e che potrebbe integrarsi con l'App di «Apriamo gli occhi». Intanto, mentre si va realizzando nel centro urbano cittadino il piano di rinnovamento della videosorveglianza, nelle frazioni il Comune sta studiando la possibilità di collocare le telecamere sfruttando il wi-fi per trasmettere le immagini alle forze dell'ordine. La sicurezza si conferma, infatti, uno dei temi più sentiti dalla popolazione nel capoluogo e nelle frazioni e tra le priorità degli amministratori, oltre che naturalmente di carabinieri e polizia municipale ogni giorno impegnati sul territorio.

---



## Iniziative del Cna

# Seminario e sportello dedicati all'internazionalizzazione

Aprirsi al mercato internazionale. Una buona occasione per le aziende astigiane, che richiede però una capacità di orientarsi nel mercato estero che non si può improvvisare. Per questo Cna Industria Asti in collaborazione con Co.Mark s.p.a. promuove oggi alle 16,30 presso il Salone Cna Asti sul tema: «Ricerca di clienti e creazioni di reti commerciali in Italia e all'estero». Nell'incontro verrà presentato la creazione dello Sportello dedicato all'Internazionalizzazione a cui le aziende potranno avere in modo gratuito un primo orientamento sulle valutazioni delle aree di



Pierangelo Cantarella, Cna

mercato di possibile interesse per il proprio prodotto destinato al mercato nazionale o estero ed inoltre approfondire tutte le varie tematiche ad esse collegate. L'iniziativa è gratuita.



Economia

**Ripresa, cala ottimismo  
delle imprese artigiane**

■ Cala l'ottimismo delle imprese artigiane che prevedono un numero minore di assunzioni di apprendisti. L'andamento occupazionale presenta un saldo nuovamente negativo scendendo dal 2,29% a -0,83%. I comparti in cui si ipotizzano i maggiori aumenti occupazionali sono grafica (30,87%), tessile/abbigliamento (27,43%), imprese di pulizie (26,76%), tintorie e lavanderie (26,03%), alimentare (20,24%). È la prima indagine trimestrale 2016 realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte su un campione di oltre 2500 imprese artigiane.

